

Domenica 4 dicembre 2011, ore 12

ENSEMBLE IN CANTO

LORNA WINDSOR, *soprano*

FABIO MAESTRI, *direttore*

ANNA DE LUCA, *flauto e ottavino*

ANTONIO VERDONE, *oboe e corno inglese*

ROBERTO PETROCCHI, *clarinetto e clarinetto basso*

FABIOLA BATTAGLINI, *percussione*

FLAVIO TANZI, *percussione*

GABRIELE CATALUCCI, *armonium*

SILVIA PAPARELLI, *pianoforte*

TIZIANA TENTONI, *violino primo*

DAVID ROMANO, *violino secondo*

GIANLUCA SAGGINI, *viola*

LUCA PEVERINI, *violoncello*

ANTONIO SCIANCALEPORE, *contrabbasso*

PROGRAMMA

GUSTAV MAHLER
(1860-1911)

Sinfonia n. 4 in sol maggiore nella
versione da camera di Erwin Stein (1921)
Bedächtig. Nicht eilen
In gemächlicher Bewegung. Ohne hast
Ruhevoll
Sehr behaglich

ENSEMBLE IN CANTO

L'Ensemble In Canto è nato nel quadro del Festival OperaInCanto, organizzato dal 1988 dall'Associazione In Canto, ed è da allora regolarmente ospite nelle principali istituzioni musicali e festival d'Italia. Inizialmente si è dedicato in modo pressoché esclusivo alla produzione contemporanea, eseguendo (spesso in prima assoluta) musica dei maggiori compositori italiani del Novecento storico e viventi. Negli ultimi anni ha però ampliato il suo raggio d'azione anche ad autori del grande repertorio, eseguiti in versione originale, in trascrizione per organico da camera oppure in riletture di compositori d'oggi. Particolarmente attento al repertorio con voce, l'Ensemble ha collaborato anche con cantanti come Roberto Abbondanza, Alda Caiello e Cristina Zavalloni, partecipando a numerose esecuzioni di opera contemporanea.

LORNA WINDSOR

Dopo avere studiato pianoforte e viola, Lorna Windsor si è diplomata in canto alla Guildhall School of Music and Drama completando poi la sua formazione a Vienna, Parigi e in Italia. Fin dagli esordi ha interpretato ruoli brillanti e di agilità, passando da Offenbach e dall'operetta all'opera buffa settecentesca e al grande repertorio (Rossini, Donizetti, Verdi, Richard Strauss, Ravel). Intenso il suo impegno nel teatro di Mozart: Venere in *Ascanio in Alba*, Donna Anna nel *Don Giovanni* (Festival di Glyndebourne) e Despina in *Così fan tutte* sono stati i suoi ruoli d'elezione. Proprio con il *Così fan tutte*, nella produzione del Piccolo Teatro con la regia di Giorgio Strehler e la direzione di Claudio Abbado, Lorna Windsor ha effettuato una tournée mondiale che l'ha portata fra l'altro a Pechino, San Pie-

troburgo e Mosca. Lorna Windsor frequenta anche il campo della musica barocca, collaborando con direttori come Frans Brüggen e Gustav Leonhardt, nonché l'ambito del Lied romantico e contemporaneo, con strumento solista d'accompagnamento o ensemble.

FABIO MAESTRI

Nato a Terni nel 1956, Fabio Maestri si è diplomato in pianoforte nel Conservatorio della sua città, ha seguito i corsi di perfezionamento in composizione di Franco Donatoni a Roma ed è stato allievo di Franco Ferrara per la direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana di Siena. Sue composizioni sono state incise in disco, trasmesse nei canali radiotelevisivi, premiate in concorsi e rassegne. Come direttore d'orchestra si è esibito nei maggiori teatri, festival e istituzioni d'Italia, dal Maggio Musicale Fiorentino al San Carlo di Napoli, nonché al Belcanto Festival di Dordrecht (Olanda), al Teatro dell'Opera di Nizza e all'Atelier Lyrique di Tourcoing, in Francia. Ha diretto prime esecuzioni assolute dei maggiori compositori italiani di oggi e ha al suo attivo una vasta discografia che spazia dal barocco alla contemporaneità.

La Sinfonia n. 4 nasce dal suo movimento conclusivo, un Lied per voce e orchestra che Mahler aveva scritto nel 1892 e che divenne il centro poetico della nuova composizione, scritta nell'anno 1900. Il testo, tratto dalla raccolta di filastrocche e poesie popolari d'inizio Ottocento Des Knaben Wunderhorn (Il corno magico del fanciullo), racconta con la voce di un angelo la beatitudine della «vita celeste», nella quale «tutto vive in pace dolcissima» e non esistono né fatiche né conflitti. Il sogno di questa vita lascia i suoi riflessi negli altri movimenti, tutti improntati alla serenità e alla dimensione della festa, come si coglie in particolare dal secondo movimento, nel quale il violino solista suona leggermente scordato per rievocare l'atmosfera della musica di paese.

I Concerti del Quirinale di Radio3 riprenderanno nel mese di gennaio 2012